
BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

Sala Agnelli Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it> archibiblio@edu.comune.fe.it

VETRINA LETTERARIA

venerdì
1
febbraio
ore 17

Sergio Gnudi

IL FILO DI AFRODITE (Este Edition, 2012)

Dialoga con l'Autore l'Editore **Riccardo Roversi**

Amore, dolore, speranza sono i temi che governano quest'ultimo libro di poesie. È questo l'epilogo di una trilogia iniziata nel 2009 con "A Cinzia" e nel 2010 con "Raccontami o Dea", che insieme ci dicono molto sul mondo poetico del loro autore.[...] Ci dicono per esempio della sua predilezione per i modelli greci e latini, letterari e filosofici, inoltre manifestano la scelta di un vocabolario ricco e raffinato, tuttavia disposto a farsi comprendere e ciò, in qualche modo, come reazione allo sperimentalismo che ha contrassegnato le raccolte del suo esordio. Infine, le tre raccolte insistono nel restituire alla poesia quel ruolo catartico che alla tragedia assegnò Aristotele e che Gnudi, in linea con alcune urgenze contemporanee, individua nell'educazione al sentimento. (Dalla prefazione di Angelo Andreotti)

Sergio Gnudi è nato a Ferrara. Poeta dell'avanguardia nei primi anni Ottanta, ha pubblicato le tre opere prime "Tra due fuochi", "Scorie padane" e "Iperbolia". Tra le successive pubblicazioni sono: "Del diavolo e della santità" (2007), "A Cinzia" (2009) "Raccontami o Dea" (2010), "La mamma racconta gli eroi" (Este Edition, 2011).

I SAGGI DELLA SPIRITUALITÀ INDIANA

lunedì
4
febbraio
ore 17

Pietro Fallica

SRI RAMANA MAHARSHI, IL GRANDE SAGGIO DI ARUNACHALA

Coordina e introduce **Marcello Girone Daloli**

Continuano gli incontri con le biografie dei saggi indiani. L'obiettivo di questa iniziativa è offrire una visione di sintesi che mostri l'unicità dei principi fondamentali delle tradizioni spirituali attraverso le vite e l'insegnamento dei saggi che le hanno incarnate appartenenti a tradizioni a noi culturalmente meno note. L'aspetto didattico degli incontri intende stimolare l'impulso conoscitivo, ma privilegia l'approccio informale, di condivisione e raccoglimento.

Pietro Fallica illustra in sintesi la biografia di Sri Ramana Maharshi, insignito, al pari di Ramakrishna, dell'appellativo di "Bhagavan", ovvero "Colui in cui tutte e sei le qualità auspicabili - magnificenza, legge, fama, splendore, conoscenza e controllo delle passioni - si manifestano in piena misura".

Pietro Fallica, laureato presso l'Istituto Orientale della Sapienza di Roma, vive e lavora ad Assisi. È traduttore ed editore. Ha passato anni di studio e ricerca spirituale in India e da oltre trent'anni traduce e pubblica testi della tradizione classica indiana.

VETRINA LETTERARIA

martedì
5
febbraio
ore 17

Fausto Pesarini

ANIMALI MINIMALI (Corbo Editore, 2012)

Dialoga con l'Autore **Cinzia Calzolari, Stefania D'Arcangelo, Barbara Ansaloni**

C'è uno studioso con la passione per gli animali piccoli... talmente piccoli che sembrano persino frutto di fantasia... Ci sono gli allievi di una scuola d'arte, che riescono a dare corpo all'immaginazione per farla divenire invenzione.

Da questo incontro magico nasce il libro "Animali minimali". Dietro questo titolo c'è la storia di un bel progetto, divenuto una realtà di immagini, colori, animazioni e suoni attraverso un percorso educativo e formativo unico nel suo genere che ha coinvolto decine di ragazzi con i loro insegnanti.

L'autore delle storie è Fausto Pesarini, per anni direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara e profondo conoscitore degli animali del mondo piccolo; la scuola è il Liceo Artistico Dosso Dossi di Ferrara; il risultato: "Favole per tutte le età", immagini per tutti gli occhi capaci di sorridere, nuovi amici da incontrare.

VETRINA LETTERARIA

"Dal marketing alla solidarietà"

mercoledì
6
febbraio
ore 17

Marcello Girone Daloli

ATLANTICO IN CARGO. Liverpool-New York

Dialogherà con l'Autore **Giacomo Natali** dell'Associazione Culturale Tangram

L'Autore esporrà un percorso dal marketing alla solidarietà raccontando case history e aneddoti poco conosciuti al grande pubblico tratti dalla sua esperienza di marketing &

management negli Stati Uniti con Pepsi Cola, e di lavoro in televisione in Italia e Spagna dei primi anni Novanta, passando per una fabbrica di jeans in India, sino al Progetto Diga-Emergenza Zimbabwe, di cui è promotore. Partendo dal legame tra potere economico e informazione, ovvero della comunicazione come strumento di propaganda, mostrerà come invece questa possa essere uno strumento di conoscenza e solidarietà. Questo il filo rosso che Marcello Girone Daloli seguirà nel presentare "Atlantico in cargo", libro/diario della sua traversata oceanica su un cargo svedese e a New York in una insolita Manhattan. La curiosità, lo spirito di osservazione, la costante ricerca verso uomini e situazioni offrono al lettore la possibilità di cogliere i silenziosi inviti al cambiamento che la realtà, ogni giorno, ci propone.

Marcello Girone (1967) ha lavorato nel mondo del marketing pubblicitario tra Milano, Barcellona e New York. Spinto dalla necessità della ricerca interiore, ha dato una svolta alla sua vita e si è trasferito per diversi mesi sull'Himalaya. Tornato in Italia ha alternato periodi di studio con viaggi-pellegrinaggi in cui si è confrontato con diversi costumi e tradizioni: dal Cammino di Santiago de Compostela alla Patagonia, dal monastero greco-ortodosso di Hosios Lukas alla fabbrica a Bangalore, dalle Ande allo Zimbabwe, dalla Russia all'oceano Atlantico. Da quattro anni si divide tra la Val d'Aosta e Ferrara, dove ha famiglia. Ha dato vita al Progetto Diga-Emergenza Zimbabwe, volto a portare acqua ai villaggi, a costruire scuole e ospedali.

Il ricavato della vendita di questo libro andrà interamente devoluto a al Progetto Diga-Emergenza Zimbabwe

giovedì
7
febbraio
ore 17

TESTO E CONTESTO
Libri preziosi in Ariostea

Monica Farnetti
PER UNA STORIA DEL FEMMINILE INGEGNO
L'ANTOLOGIA POETICA DI LUISA BERGALLI

Il testo presentato è l'antologia, edita a Venezia nel 1726 e curata da Luisa Bergalli, dal titolo "Componimenti poetici delle più illustri rimatrici d'ogni secolo": una raccolta di 250 poetesse dal Duecento al Settecento che risulta essere, oltre che la prima antologia femminile voluta e realizzata da una donna, una vera e propria, e quantomai ricca, storia del femminile ingegno.

Il contesto è quello della riflessione sulla voce femminile in poesia, e sulle conseguenze che la sua differenza produce sul piano della lingua e del rapporto fra esperienza ed espressione, o desiderio e linguaggio. La tradizione della poesia, che la formidabile macchina desensibilizzante del petrarchismo ha ridotto all'arte di mettere parole al posto di cose, si rivitalizza infatti prepotentemente nei versi di molte di queste rimatrici, sostenute da un saldo rapporto con la realtà, orientate da un corpo sapiente e animate da una passione così dirompente da non permettere la separazione fra il dire e l'essere.

A cura di **Associazione Amici della Biblioteca Ariostea**

venerdì
8
febbraio
ore 17

EUROPA, UNA VECCHIA, BUONA IDEA
Percorsi Etici nel Novecento Europeo

Mario Miegge
MAX WEBER "ETICA E POLITICA"

Introduce **Marco Bertozzi** (Università di Ferrara)

Max Weber (1864-1920) ha una biografia intellettuale di straordinario spessore. Rappresenta una figura drammatica immersa nel tempo storico della politica europea segnata dalla prima grande guerra che aprì la strada ai totalitarismi e al secondo conflitto mondiale. Weber lascia convivere nella sua persona una doppia disposizione: verso l'attività scientifica (storico, sociologo, economista e professore universitario) e verso l'impegno politico. E ripropone a suo modo, ai contemporanei, il problema fondamentale che la filosofia pratica, a partire da Aristotele, venne elaborando fin dalle sue origini: il problema, cioè, del rapporto tra vita attiva e vita contemplativa. Nella sua famosa conferenza tenuta a Monaco nel gennaio 1919 ("La politica come professione") delineò la figura del politico che cerca di tenere insieme, in un equilibrio precario e difficile, l'etica della responsabilità e l'etica della convinzione. In parole semplici, viene riproposto uno dei temi cruciali della politica: il rapporto tra ideali e realismo. Altri concetti furono lì impostati: il pluralismo dei valori; la necessità per un capo politico di essere carismatico ecc. Questi e altri riferimenti all'opera di Weber saranno sviluppati nella conferenza di Mario Miegge attorno al rapporto tra etica e politica.

A cura dell'**Istituto Gramsci di Ferrara** e dell'**Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

lunedì
11
febbraio

LA SCUOLA DELL'ASCOLTO
I edizione

Fabrizio Festa
LE PAROLE DELLA MUSICA: MITO
Quattro incontri per approfondire le parole della musica
Con la collaborazione di **Valentina De Ieso**

ore 17

Presentazione del ciclo a cura di **Dario Favretti** e **Enrico Spinelli**

Con questo incontro ha inizio la prima edizione de "La scuola dell'ascolto", un ABC della musica colta riservato al pubblico adulto cittadino, con interventi che si occupano dei concetti-chiave del sapere musicale, affrontando interi periodi dell'Opera lirica, sviluppando temi specifici della storia della musica e, infine, aprendosi ai giovani in forma di laboratorio. Un programma che cerca di contribuire a colmare una lacuna tutta italiana, la mancanza dell'abitudine alla musica come quotidianità, fornendo qualche strumento in più a un'utenza di solito "disarmata" di fronte a un linguaggio che in Europa si rivela invece di solito molto più accessibile che da noi.

Ad aprire il ciclo di incontri sarà il compositore e musicologo **Fabrizio Festa** che presenterà **"Parole della musica"**, affrontando in diversi appuntamenti temi che costituiscono altrettante vie d'accesso al fenomeno dell'ascolto attivo: 'Mito', 'Silenzio', 'Ritmo' e 'Armonia'.

A cura della **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara** e del **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara**

martedì
12
febbraio
16,30

GIARDINI AL CINEMA 2013

"Humor in giardino"

Giovanna Mattioli

FIORI E CEMENTO: I GIARDINI DELLE AVANGUARDIE

Intervengono **Enrico Spinelli**, **Alice Bolognesi** e **Giulia Vullo**

"Giardini al Cinema", la fortunata iniziativa promossa dal Garden Club di Ferrara è giunta con successo alla sua ottava edizione. Il titolo della rassegna 2013 è "Humor in giardino" e affronta i temi "giardino" e "giardiniera" con un'ottica inconsueta e satirica o decisamente umoristica. L'Architetto Giovanna Mattioli - paesaggista e appassionata cinefila, che ha collaborato, negli anni, alla realizzazione delle diverse edizioni - intratterrà il pubblico con una conferenza dal titolo: "Fiori e cemento: i giardini delle avanguardie", tangente ai contenuti del film "Mon oncle" di Jacques Tati.

Inoltre illustrerà il programma dei film che, come di consueto, saranno proiettati in Sala Boldini.

A cura del **Garden Club di Ferrara** con la collaborazione e il supporto di **ARCI** e del **Centro Audiovisivi del Comune di Ferrara**

mercoledì
13
febbraio
ore 16,30
Teatro Anatomico

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

PIOMBO PESANTE

L'hard boiled in tutte le sue declinazioni

A cura di **Alberto Amorelli**, **Silvia Lambertini**, **Elisa Orlandini** e **Matteo Pazzi**

Il giorno prima di S. Valentino la Compagnia del Libro si occupa di romanzi hard boiled. Questo genere letterario trova le proprie radici nei romanzi di Dashiell Hammett verso la fine degli anni Venti e che venne perfezionato da Raymond Chandler nei tardi anni Trenta. Il genere è quello poliziesco o detective fiction e si distingue dal giallo deduttivo per una rappresentazione realistica del crimine, della violenza e del sesso. Alberto Amorelli e Silvia Lambertini hanno scelto uno degli scrittori simbolo del genere, Raymond Chandler, per raccontare come nasce il genere e quali sono i suoi elementi caratterizzanti, fino a vedere come negli anni si è modificato trattando dello scrittore contemporaneo Joe R. Lansdale. "L'Hard Boiled" è sbarcato anche in Italia e come epitomi dei due scrittori americani la Compagnia del Libro ha scelto di affrontare la Milano dura degli anni Sessanta dei romanzi di Giorgio Scerbanenco e quella dei giorni nostri di Sandrone Dazieri. Gli eroi del piombo pesante sono Marlowe, Hap e Leonard e i "nostri" Duca Lamberti e il Gorilla.

PILLOLE DI SCRITTURA CREATIVA

Nel corso del pomeriggio lo scrittore e docente di scrittura creativa **Alberto Amorelli**, muovendo dalla composizione del genere hard-boiled, illustrerà ai presenti alcuni suggerimenti per perfezionare le proprie tecniche narrative.

In collaborazione con **Associazione Gruppo del Tasso di Ferrara**

giovedì
14
febbraio
ore 17

INCONTRO CON L'AUTORE

L'ALLIEVO MARCELLO SIMONI

Rita Montanari "interroga" il vincitore del Premio Bancarella 2012

Marcello Simoni ridiventa per l'occasione studente; la sua ex-insegnante di liceo, la poetessa Rita Montanari, tornerà ad interrogarlo come ai tempi della scuola. Un modo inedito, informale e divertente per conoscere da vicino il giovane autore ferrarese che con il "Il mercante di libri maledetti" ha raggiunto la vetta della classifica dei libri più venduti in Italia nel 2011 e vinto il Premio Bancarella nel 2012. Potremo così conoscere com'è nato in lui il piacere della scrittura, quale l'origine e l'evoluzione del suo stile, cosa significa trasformare in professione la propria creatività, e altro ancora...

Marcello Simoni nasce a Comacchio, in provincia di Ferrara, nel 1975. Ex archeologo, laureato in Lettere, svolge attualmente il lavoro di bibliotecario. È autore di diversi saggi storici, soprattutto per la rivista specialistica *Analecta Pomposiana*. Nel

novembre 2011 riceve il premio "What's up Giovani Talenti per la cultura". Nel 2012 pubblica "La biblioteca perduta dell'alchimista" e "Rex Deus. L'armata del diavolo", romanzo a puntate disponibile in formato e-book.

venerdì
15
febbraio
ore 16,30

IL PRESENTE-REMOTO 2013 – IV EDIZIONE
Ciclo di Conversazioni Etno-Antropologiche
"L'immaginario: libri e immagini"

NON C'È SEMPRE UN LIETO FINE

Fiabe fra tradizione e immaginario mediatico

Proiezione del video di Luna Malaguti ed Emiliano Rinaldi, "Barbe-Bleue e le Petite Chaperon Rouge". A seguire Roberto Roda dialoga con gli autori.

Comincia oggi il nuovo ciclo di incontri dedicati alle mode e alle tendenze culturali che sembrano erroneamente definire una contemporaneità senza passato, senza radici. Un presente che fatica a dichiarare i propri legami con quanto e quanti lo hanno preceduto. In realtà i legami col passato e con tradizioni anche remote sono, spesso senza una precisa consapevolezza, ben presenti.

Nel 2012, Luna Malaguti ed Emiliano Rinaldi, redattori della rivista "Mumble" hanno firmato una serie di interessanti riflessioni sulla fiaba: un video "Barbe-Bleue e le Petite Chaperon Rouge", un racconto espositivo intitolato "Cappuccetto rosso contro Barbablù" e tre saggi brevi pubblicati online: "Occasionalmente vissero felici e contenti", "Le fiabe e la violenza sulle donne", "Fiabe, robotica ed emancipazione femminile".

In questi scritti temi di attualità sociale come la violenza sulle donne e l'emancipazione femminile vengono affrontati attraverso uno sguardo inusuale, quello che filtra dall'immaginario dei racconti fiabeschi della tradizione e dei media contemporanei.

A cura di **Roberto Roda**, Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara

lunedì
18
febbraio
ore 17

PIANO MICHELANGELO ANTONIONI
SINFONIE URBANE#CONFERENZE
La ricerca di un posto nel paesaggio

Diletta Pavesi

SMARRIRSI NEL MISTERO DEL PAESAGGIO: UN CONFRONTO FRA "L'AVVENTURA" DI MICHELANGELO ANTONIONI E "PICNIC AD HANGING ROCK" DI PETER WEIR

Una curiosa rete di analogie sembra collegare "L'avventura" (1960) di Michelangelo Antonioni a "Picnic ad Hanging Rock" (1975) di Peter Weir, capolavoro australiano, simbolo della rinascita di una cinematografia relativamente nuova. Se l'appartenenza a due contesti culturali così distanti sembrerebbe annullare qualsiasi possibilità di confronto, la vistosa somiglianza che i due film esibiscono nel plot induce a riflettere meglio, grazie soprattutto a un'analisi comparativa di alcune sequenze-chiave dei due film. Tanto "L'avventura" quanto "Picnic ad Hanging Rock" sviluppano il loro racconto a partire da un'inspiegabile scomparsa. In entrambe le opere, lo scenario in cui si consuma l'evento misterioso è il paesaggio naturale: l'isola di Lisca Bianca ne "L'avventura" e l'imponente roccia vulcanica di Hanging Rock in "Picnic". Come ha rilevato la maggior parte dei commentatori, è istintivo supporre che Peter Weir, regista da sempre sensibile al cinema d'autore europeo, abbia tratto ispirazione dal celebre film di Antonioni.

Progetto a cura di **Doris Cardinali**, **Associazione Michelangelo Antonioni**, in collaborazione con **Amici della Biblioteca Ariostea** e il patrocinio di **Comune di Ferrara**, **Provincia di Ferrara**, **Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara**; sponsor ufficiale **Gruppo Hera**; partner **Arci Ferrara**; media partner **Occhiaperti.net**

martedì
19
febbraio
ore 17

VETRINA LETTERARIA

Paul Polansky, Roberto Malini

IL SILENZIO DEI VIOLINI (Edizione Associazione Culturale Il Foglio, 2012)

Angelo Andreotti, direttore dei Musei d'Arte Antica, dialoga con **Roberto Malini**

"Per lungo tempo, romanzieri e poeti hanno posseduto la nostra identità, al punto che esiste ormai un distinto - a volte romantico, a volte demonizzato - carattere Zingaro - che ostacola la comprensione di chi siamo veramente. [...] Paul Polansky e Roberto Malini sono ben conosciuti per il loro attivismo a tutela del nostro popolo Rom. In questo commovente volume i nostri cuori e le nostre menti sono toccati dal loro talento poetico ed è giusto che abbiano utilizzato l'arte letteraria per il loro obiettivo, perché è attraverso l'arte che i Rom hanno dato il loro contributo più duraturo al mondo." (dalla prefazione di Ian Hancock, Texas University)

Paul Polansky, nato a Mason City, Iowa (Usa) nel 1942 ha pubblicato diverse opere, molte delle quali raccolte di poesia ("Gypsy Taxy", "Stray Dog"), novelle ("The Storm" e "The Black Silence", raccolta di testimonianze raccolte presso i Rom sopravvissuti all'Olocausto). Nel 2004 il poeta ha ricevuto dal municipio di Weimar lo "Human Rights Award", nominato dal Nobel per la letteratura Günther Grass.

Roberto Malini è nato a Milano nel 1959. Poeta, artista, storico, sceneggiatore e autore di documentari, è co-presidente del Gruppo EveryOne, organizzazione

internazionale per i Diritti Umani. Scrive le prime poesie nel 1972, e nel 1975 la novella in versi "L'uovo", da cui il regista Dario Picciau ha realizzato l'omonimo film di animazione 3D premiato a numerosi ai festival internazionali. Pubblica alcune liriche sulla rivista letteraria "Nuovi Argomenti", quindi le raccolte di versi "Il maestro delle danze divine", "La legge del volo" e "Belante cosmo".

INVITO ALLA LETTURA

mercoledì
20
febbraio
ore 17

Cesare Ripa

ICONOLOGIA (Edizioni Einaudi, 2012)

A cura di **Sonia Maffei** (Università di Bergamo)

Interverranno **Patrizia Castelli** e **Paola Zanardi** (Università di Ferrara)

L'Iconologia del Ripa offre il più vasto repertorio di immagini allegoriche adottate nelle arti figurative. La grande fortuna di quest'opera - cinque edizioni vivente l'Autore, diciotto postume seicentesche, quindici settecentesche - sancisce la rinascita moderna dell'interesse per il mondo dei simboli e delle immagini che, unite alla parola dei letterati, diventano a tutti gli effetti un nuovo linguaggio. Impostata alfabeticamente, vive di quello spirito enciclopedico che aveva preso campo in tutta Europa tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento. Sonia Maffei è tornata al Ripa, all'edizione del 1603 (la prima illustrata) che viene qui riprodotta con le immagini delle xilografie originali. Ne studia le fonti, il metodo compositivo, il rapporto con le citazioni classiche ed evidenzia l'atteggiamento proto-semiotico dell'Autore grazie al quale, la sua opera ha forse saputo attraversare lingue e culture tanto diverse.

Sonia Maffei insegna Storia della Critica d'Arte all'Università di Bergamo. Fra le sue pubblicazioni, "Le radici antiche dei simboli. Studi sull'Iconologia di Cesare Ripa e i suoi rapporti con l'Antico". Ha inoltre curato i volumi di Luciano di Samosata "Descrizioni di opere d'arte"; Paolo Giovio "Scritti d'arte: lessico ed ecfrasi"; Anton Francesco Doni "Le Nuove Pitture del Doni Fiorentino".

ANATOMIE DELLA MENTE

Sei conferenze di varia psicologia – Anno VI

giovedì
21
febbraio
ore 16,30

DI FRONTE AL LABIRINTO

Storie mitologiche, geometriche e psicologiche di una forma antica quanto il mondo

Nel labirinto non ci si perde

Nel labirinto ci si trova

Nel labirinto non si incontra il Minotauro

Nel labirinto si incontra se stessi (H. Kern)

Il mito del labirinto, presente in diverse culture, ha ispirato ogni genere di arte e pensiero per la sua collocazione all'incrocio tra le diverse espressioni della storia dell'uomo. Esso offre la sua geometria - quadrata, o circolare, o entrambe le cose insieme, dinamica, tendente verso un centro con movimento a spirale - quale modello di qualsiasi forma di esistenza, che attraverso prove o stadi tende al proprio senso. La sua forte caratterizzazione simbolica rappresenta dunque in essenza il tortuoso cammino della coscienza, ed è archetipo dell'esperienza in generale, e di quella iniziatica in particolare.

Ciclo di incontri a cura di **Stefano Caracciolo**, Professore Ordinario di Psicologia Clinica all'Università di Ferrara

EUROPA, UNA VECCHIA, BUONA IDEA

Percorsi Etici nel Novecento Europeo

venerdì
22
febbraio
ore 17

Gianni Venturi

THOMAS MANN "NOBILTÀ DELLO SPIRITO"

Introduce **Marcello Folletti**

"Nobiltà dello spirito", il celebre scritto di Thomas Mann è stato una delle ragioni d'incontro e di confronto con il grande germanista e mitologo Furio Jesi con il quale Venturi ha collaborato per anni soprattutto sul tema del mito e della sua desacralizzazione e della polemica che ne seguì in rapporto a Károly Kerényi maestro di Jesi e corrispondente di Thomas Mann di cui si conosce il grande tema sulla tecnicizzazione del mito operata dal nazismo e che Thomas Mann riprende nell'introduzione alla tetralogia di "Giuseppe e i suoi fratelli" dal titolo "Il pozzo del passato". Thomas Mann è conosciuto proprio per questa indicazione della nobiltà dello spirito contro la desacralizzazione del mito e la sua meccanicizzazione. Muore così il concetto di festa mitica, Pavese ne diventa l'interprete italiano più autorevole e Furio Jesi riesce a collegare l'esempio di Pavese con la lezione di Mann. Pavese attraverso Mann diventa scrittore europeo. La conferenza si avvarrà anche delle lettere scambiate tra Gianni Venturi e Furio Jesi.

A cura dell'**Istituto Gramsci di Ferrara** e dell'**Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

VETRINA LETTERARIA

lunedì

Valentino Tartari

IO SONO CALIPSO (Este Edition, 2012)

25
febbraio
ore 17

Dialoga con L'Autore l'Editore **Riccardo Roversi**

La trama intessuta in queste pagine si inserisce a pieno diritto nella tradizione classicamente intesa, dotato come è l'Autore di un coraggio virile ("virtus", non a caso, nel lessico dei nostri padri) che lo porta a sfidare, nel secondo millennio, una non breve processione di modelli, proponendo al nostro ascolto lo svolgimento del proprio itinerario teso alla ricerca di sé. Le pagine del diario immaginario composte dalla ninfa che nasconde si sviluppano sul piano del tempo dell'avventura snodandosi in sette episodi, aperti da un 'Prologo' e conclusi da un 'Epilogo', giusta la tipologia di una rappresentazione teatrale classica. L'intreccio delle allusioni ai testi di riferimento è sottile, mai pedante; né deve essere affatto motivo di stupore frettoloso quanto di meraviglia nutritiva ritrovare, per esempio, accanto a un frammento di Saffo la memoria dei Promessi Sposi, solo per citare un incrocio fra i più suggestivi: questo e altri, numerosi altri, si lasciano infine alla degustazione delle Lettrici e dei Lettori. (Claudio Cazzola)

Valentino Tartari vive a Ferrara. Suoi testi appaiono nei saggi "Le monete degli Imperatori. La monetazione romana d'età imperiale da Augusto ai Tetrarchi" (2009) e "Le Unità d'Italia. Primo e Secondo Risorgimento" (2012). Questa è la sua prima pubblicazione di narrativa.

INVITO ALLA LETTURA

martedì
26
febbraio
ore 11,30

Livio Zerbini

GLI ITALICI NELLA DACIA ROMANA (Edizioni Rubbettino, 2012)

All'indomani della conquista della Dacia nel 106 d.C. l'imperatore Traiano nel pianificare le modalità di inclusione della nuova provincia nell'Impero e nel declinare le direttrici di sfruttamento delle risorse, si trovò di fronte a una realtà che non consentiva l'applicazione del tradizionale modello di colonizzazione e romanizzazione, in quanto le élite dirigenti della società dacica, essendosi opposte sino alle estreme conseguenze, erano state annientate. Nella colonizzazione e romanizzazione della Dacia, di notevole rilievo, come testimoniano le attestazioni epigrafiche, dovette essere l'apporto degli Italici che costituirono la maggioranza dei ceti superiori nelle città e incarnarono il modello culturale dominante.

"La ricerca di Livio Zerbini getta una nuova luce sui materiali epigrafici conosciuti della Dacia romana e propone il problema dell'individuazione di criteri oggettivi nell'indagine scientifica moderna." (Radu Ardevan)

Livio Zerbini insegna Storia Romana all'Università di Ferrara dove è responsabile del Laboratorio sulle Antiche province Danubiane e sul Mar Nero. Ha pubblicato numerosi lavori sulla storia, sull'economia, sulla società e il popolamento nel mondo romano. Tra le opere più recenti citiamo "Storia romana. Dal 753 a.C. al 565 d.C." (2011); "Pompei" (2012), "I Romani nella terra del Vello d'Oro. La Colchide e l'Iberia in età romana" (2012)

INCONTRO CON L'AUTORE

martedì
26
febbraio
ore 17

Sabrina Foschini

VOCE DEL VERBO (Moretti & Vitali, 2012)

Dialogano con L'Autrice **Alessandro Giovanardi** e **Paola Spinozzi**

Poetessa che ama le sfide e i grandi progetti, Sabrina Foschini lavora su un'idea come un artista sulle pareti di un vasto edificio, tracciando campiture, riquadri, prospettive, lavorando sui dettagli, sui colori, sulla luce. [...] In quest'opera, di pagina in pagina viene tracciato, in una lingua ricca di terre e di luci profondamente umane, una sorta di vasto atlante di storia sacra, ma riletto con la sensibilità di un nostro contemporaneo. Ne risulta un affresco in cui risplende l'intera storia del mondo nella sua ansia di verità, ma anche nella sua stupefatta innocenza. Un affresco, e non può sorprendere se si considera l'attività artistica della Foschini, ricco di suggestioni pittoriche, che rimandano alle pale d'altare e all'iconografia tradizionale dei santi cristiani. (da Giancarlo Pontiggia)

Sabrina Foschini, artista, poetessa e critica d'arte riminese, ha pubblicato nel 2001 la silloge in versi "Andare per il sottile" e nel 2002 sono usciti la raccolta di poesia "Il paragone col mare" e il poemetto "Inno del corpo ricostruito". Del 2006 è "Ragioni della sete". Del 2002 è il libretto per bambini "Nove gatti" e del 2003 "Due mani di colore", libro di racconti sull'arte, realizzato insieme a Paola Turrone. Nel 2007 ha inciso insieme al cantante John De Leo il brano poetico "Foglie d'acqua", incluso nel cd "Luoghi persone cose", della rassegna "Selvatico". Nel 2011 è uscito "Terramare".

VETRINA LETTERARIA

mercoledì
27
febbraio
ore 17

Viviana Viviani

IL CANTO DELL'ANATROCCOLO (Corbo Editore, 2012)

Dialoga con L'Autrice **Roberto Pazzi**

Arianna crea amici immaginari, gli Oprini, per sfuggire alla banalità che la circonda, ai genitori ottusi e al confronto con l'odiosa cugina danzereccia. Rosa porta sul suo bellissimo corpo i segni di una malattia che le nega l'amore e il piacere, e non sa se il male nasce dal proprio inconscio o dalla vendetta ultraterrena di un padre non amato. Andrea è suo malgrado l'unico a svelare un delitto irrisolto, ma per timore tace e si

porta dentro il peso della sua vigliaccheria. E sullo sfondo Alvisè, un misterioso scrittore di dubbio talento e sconfinata ambizione. Questi i personaggi di una storia che mette insieme uno sguardo originale, spregiudicato e a tratti ironico sui percorsi della sessualità; la carica di lievitazione fantastica vagamente inquietante di un certo Italo Calvino; la seduzione di uno stile dimesso, da linguaggio primario della fiaba, ingenuo eppure malizioso...

Viviana Viviani, ferrarese, classe 1974, lavora come ingegnere ma coltiva la passione della scrittura. "Il Canto dell'anatroccolo" rappresenta il suo felice esordio.

**giovedì
28
febbraio
ore 17**

INVITO AL CONCERTO

FLAUTI JUNIOR ORCHESTRA DI FERRARA

Concerto degli **allievi di flauto traverso delle scuole a indirizzo musicale** diretti da **Morena Mestieri** e **Francesco Aldi**

Con **Istituto Comprensivo 3 "F. De Pisis"** (che ha festeggiato il ventennale dell'Indirizzo Musicale), **Istituto Comprensivo 4 "T. Bonati"**, **ex allievi dell'indirizzo musicale, Liceo Carducci di Ferrara**

Nell'occasione Palazzo Paradiso verrà eletto a sede dell'orchestra Flauti Junior Orchestra, che sin dalla sua costituzione si è esibita con regolare periodicità negli spazi interni ed esterni della Biblioteca, con il tradizionale Concerto di Natale e il Concerto di chiusura dell'anno scolastico. L'orchestra monostumentale di flauti favorisce la diffusione della conoscenza del flauto traverso nelle scuole a indirizzo musicale, evidenziando come lo studio di uno strumento musicale possa costituire un riferimento importante nel percorso di crescita dei ragazzi.

A cura di **Angela Poli** (Sezione Ragazzi Biblioteca Ariostea)

BIBLIOTECA COMUNALE "GIORGIO BASSANI"

Via Grosoli 42, Barco – Ferrara – tel. 0532/797414 – info.bassani@comune.fe.it

ORA DEL RACCONTO **Ciak... storie da film!**

**ogni
mercoledì
ore 17**

- **Mercoledì 6**

Tomi Ungerer, I tre briganti, illustrazioni dell'autore, A. Mondadori, 1993
presentato da **Tommaso Ferrari**

Sergej Prokofiev, Pierino e il lupo, Gruppo editoriale L'espresso, 2005
presentato da **Daniela Zecchini**

- **Mercoledì 13**

Carlo Biglioli Pinocchio: canzoni con il naso lungo, illustrazioni di Silvia Bonanni, Il Castoro, 2012

presentato da **Beatrice Nagliati** e **Chiara Berveglieri**

Jean de Brunhoff La storia di Babar il piccolo elefante, Modern Publishing, 2010
presentato da **Luciana Marinello**

- **Mercoledì 20**

Maurice Sendak, Nel paese dei mostri selvaggi, Emme, 1981
presentato da **Alice Senno**

Maurice Sendak Luca, la luna e il latte, Babalibri, 2000

presentato da **Laura Venturini**

- **Mercoledì 27**

di Michel Ocelot e Philippe Andrieu, Kirikù e la iena nera: una storia, illustrazioni di Christophe Lourdelet, Ape junior, 2002

presentato da **Eleonora Falivene**

Jacob e Wilhelm Grimm, Maurizio Marco Rossi, Eugenio Monti Colla, Raperonzolo, Edilibri, 1996; presentato da **Marika Teodori**

BIBLIOTECA COMUNALE "GIANNI RODARI"

Viale Krasnodar, 102 – Ferrara – tel. 0532/904220 – bibl.rodari@comune.fe.it

**ogni
giovedì
ore 17**

BELLE STORIE **Grandi Amici**

Per bambini dai tre ai sette anni

- **Giovedì 7**

Korky Paul, Serafino e la Strega Sibilla, Editrice Piccoli, 2004

Dorothee de Monfreid, In una notte nera, Babalibri, 2008

Grégoire Solotareff, Lulù, Bompiani, 1996

Raccontate da **Donatella Biondi** e **Paola Zaniboni**

- **Giovedì 14**

Geoffroy de Pennart, Jean Toutou et Marie Pompon, Kaléidoscope, 2001

Quentin Blake, Tesoruccio, Red Fox Edition, 2003

Kveta Pacovska, Il piccolo Re dei Fiori, Edizioni C'era una volta, 1993

Raccontate da **Viviana Grabensberger**

- **Giovedì 21**

Leo Lionni, Federico, Babalibri, 2005

Silvie Poillevé, Lupo feroce, Père Castor Flammarion, 2001

Charise Neugebauer, Il vero vincitore, Nord-Sud Edizioni, 2001

Raccontate da **Stella Messina**

• **Giovedì 28**

Leo Lionni, Guizzino, Babalibri, 2010

Dr. Seuss, L'uovo di Ortone, Giunti, 1994

Udo Weigelt, Tito, il topo più fortunato del mondo, Nord-Sud Edizioni, 1998

Raccontate da **Mirko Baroni**
